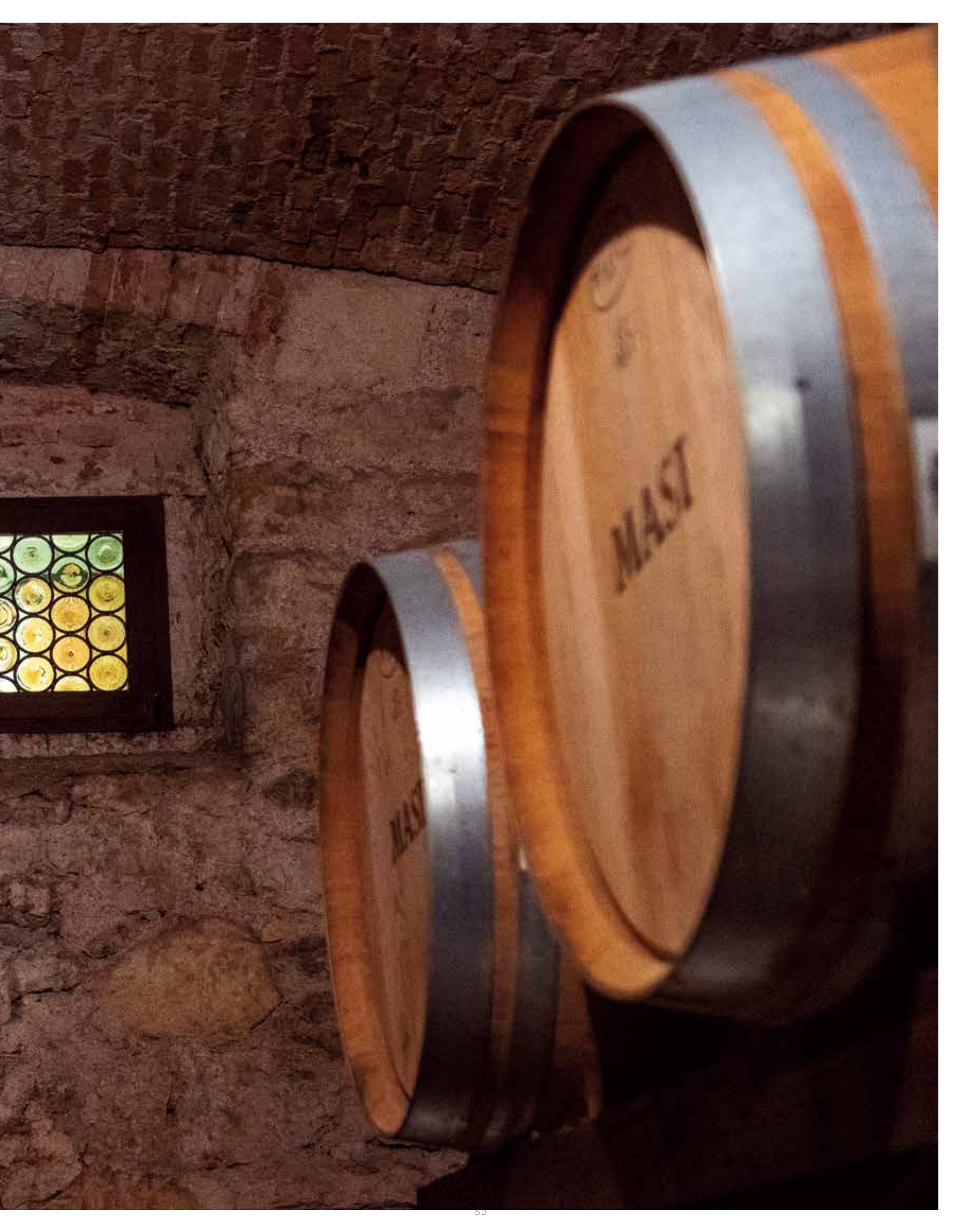


DOVE IL VINO INCONTRA LA LUCE

Masi e Progetto Arte Poli: un dialogo tra
eccellenza enologica e vetro artistico

C'È UN MOMENTO PRECISO, IN ALCUNE CANTINE, IN CUI LA PRODUZIONE CEDE IL PASSO ALL'EMOZIONE. È QUANDO LO SPAZIO SMETTE DI ESSERE SOLTANTO FUNZIONE E SI TRASFORMA IN RACCONTO, IN ATMOSFERA, IN ESPERIENZA SENSORIALE. È IN QUESTA VISIONE, EVOLUTA, CONSAPEVOLE, PROFONDAMENTE RADICATA NEL TERRITORIO, CHE PRENDE VITA IL SODALIZIO TRA MASI AGRICOLA E PROGETTO ARTE POLI, ATELIER VERONESE SPECIALIZZATO NEL VETRO ARTISTICO E NELLE OPERE DECORATIVE SU MISURA. UN INCONTRO CHE NON È FRUTTO DEL CASO, MA DI UNA VISIONE COMUNE: QUELLA DI CHI CREDE CHE IL BELLO SIA IL LINGUAGGIO PIÙ AUTENTICO DELL'IDENTITÀ.





UNA NUOVA COSCIENZA DEL TERRITORIO

La storia di **Masi** nel mondo dell'arte inizia tra la fine degli anni Settanta e l'alba degli anni Ottanta, quando l'azienda matura una crescente consapevolezza: non è sufficiente produrre vini eccellenti. Occorre restituire loro **un'anima**, un **luogo**, un **volto**. In quel periodo, i grandi classici veneti, **Valpolicella**, **Soave**, **Amarone**, rischiano di perdere il legame con la terra che li ha generati, di dissolversi in marchi anonimi destinati al consumo di massa. **Masi** sceglie invece di percorrere una strada diversa: **valorizzare** non soltanto il prodotto, ma ogni spazio in cui il **vino nasce, matura** e viene **proposto**. La **cantina**, la **villa**, la **barricaia**: luoghi che devono rispondere non solo a criteri tecnici, ma anche a un'estetica capace di comunicare eleganza e autenticità. È in questa visione che affondano le radici culturali di Masi: la **Repubblica Serenissima** e l'antica **Civiltà Veneta** costituiscono il patrimonio da cui l'azienda attinge ispirazione. Da questa coscienza nasce il **Premio Masi**, istituito nel febbraio del 1981 per celebrare le personalità che si sono

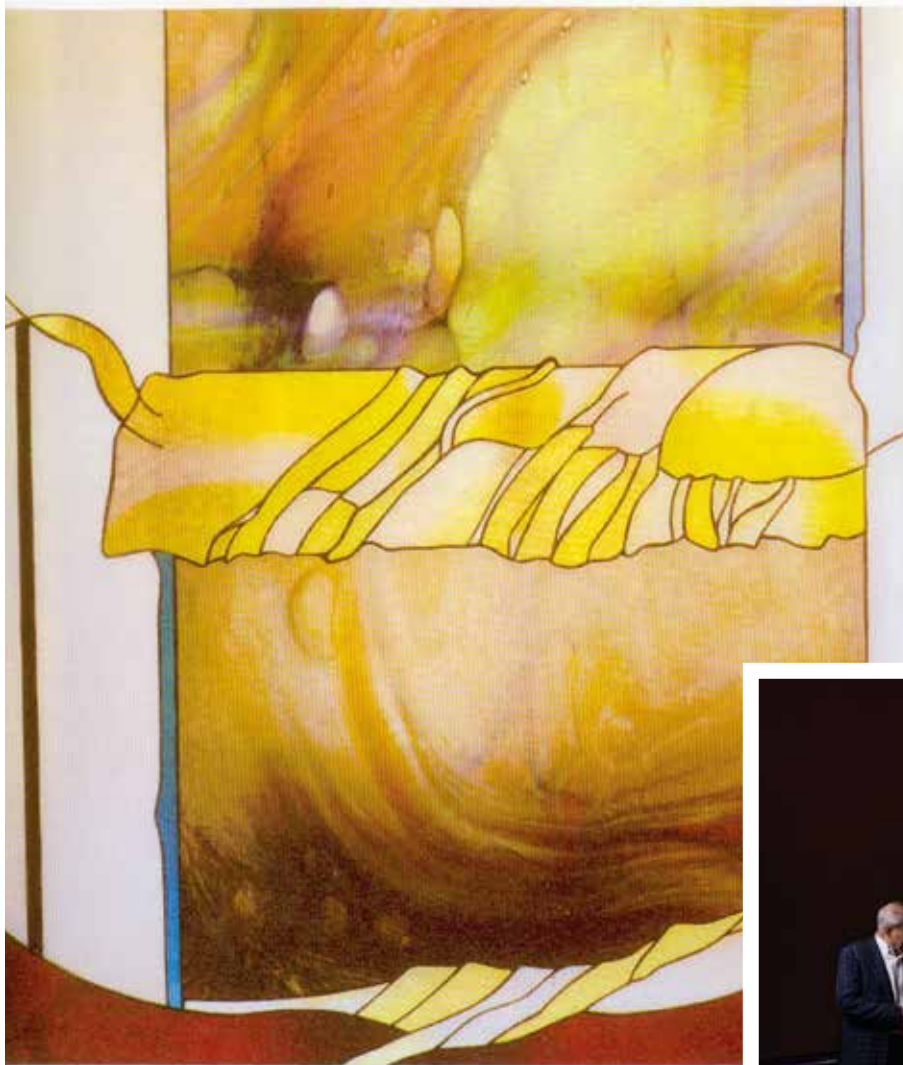
distinte nella valorizzazione della civiltà veneta. E sempre da questa radice germoglia l'interesse per il vetro di **Murano**: patrimonio millenario, simbolo di **eccellenza artigiana**, espressione di una cultura del saper fare che trova nel vino il suo naturale interlocutore.

IL VETRO ENTRA IN CANTINA

L'incontro con **Progetto Arte Poli** risale a quegli stessi anni e si consolida progressivamente, seguendo la crescita di **Masi** e l'espansione dei suoi spazi produttivi e di accoglienza. Oggi, le vetrate artistiche del **Maestro Poli** abitano con discrezione e carattere i luoghi più significativi della tenuta di **Gargagnago di Valpolicella**. Nelle **Cantine Storiche di Affinamento**, le composizioni "**Le Quattro Stagioni**", "**Fermentazione**" e "**Vegetazione**" dialogano con l'architettura della cantina e con il suo universo simbolico. Le finestre "a fondo bottiglia" nella barricaia, inclusa quella che custodisce l'antica uva **Oseleta** riscoperta da **Sandro Boscaini**, presidente di **Masi**, evocano nei colori, nelle



masi e arte poli



IN QUESTA PAGINA, UNA SELEZIONE DI OPERE D'ARTE. NELLA PAGINA OPPOSTA, DALL'ALTO: MONTELEONE21, LA CANTINA E LA SUA LUMINOSA VETRATA.



trasparenze e nelle vibrazioni luminose la materia stessa del vino: la sua profondità, il suo movimento, la sua anima.

Anche la **Villa Salmasi**, sede degli uffici di **Pubbliche Relazioni** e dell'**Ufficio di Presidenza**, costruzione in stile liberty che affonda le radici in un edificio datato **1213**, porta la firma di **Poli**: dalla pensilina d'ingresso alle lampade esterne, dalla vetrata del sottoscala ai sopraluce del portone. E al sito di **Valgatara**, le vetrate della reception e delle sale riunioni completano un disegno coerente che trasforma ogni angolo dell'azienda in un luogo esteticamente compiuto.

“Masi è stata tra le prime aziende vitivinicole a comprendere che la cantina non è solo un luogo di produzione, ma un ambiente capace di emozionare, raccontare una storia e trasmettere un'identità. Con l'arte del vetro di Progetto Arte Poli, abbiamo voluto superare la tradizionale ospitalità enologica, creando un ambiente che fonde l'eleganza del nostro vino con la bellezza senza tempo dell'arte.”

Sandro Boscaini, Presidente di Masi Agricola

ARTE E VINO: UN BINOMIO CHE NASCE DALLA TERRA

Il progetto **Costasera Contemporary Art** rappresenta forse l'espressione più compiuta di questa filosofia. Con cadenza biennale, **Masi** seleziona un artista di fama internazionale, originario di un Paese legato all'azienda, per realizzare un'opera dedicata all'**Amarone Costasera**, il vino icona della casa. Le etichette che recano la riproduzione dell'opera impreziosiscono una selezione di bottiglie di una speciale annata, trasformando ogni bottiglia in un oggetto d'arte. Non è un gesto ornamentale: è una dichiarazione di visione. Il cerchio si chiude con una borsa di studio destinata ai giovani: al termine del progetto, l'artista seleziona uno studente d'arte per un stage all'**Art Glass Studio Berengo di Murano**, a **Venezia**, dove il giovane produce un'opera dedicata al tema del vino. **Arte** che forma **Arte**, in un circolo virtuoso che unisce generazioni, discipline e linguaggi.

UN NUOVO CONCETTO DI LUSO

Le cantine di alta gamma sono oggi sempre più luoghi da vivere,

WINE AND ART *Arte che sa di vino*



non solo da visitare. In questo contesto, il lavoro di **Progetto Arte Poli** si inserisce con naturale coerenza: il vetro artistico diventa un segno di stile che arricchisce gli ambienti della cantina con discrezione e personalità, interpretando il mondo del vino in chiave luminosa e contemporanea. Le opere non si impongono allo spazio: lo esaltano. Non interrompono il racconto della cantina: lo completano.

Questo è il lusso che **Masi** e **Progetto Arte Poli** hanno scelto di incarnare insieme: non quello ostentato, ma quello che nasce dall'autenticità, dalla cultura del saper fare e dalla bellezza capace di lasciare un segno. Alle **Cantine Masi di Verona**, tra riflessi, trasparenze e vibrazioni cromatiche, l'arte accompagna il racconto del vino con la stessa intensità silenziosa di un gesto antico. E la cantina, così, diventa qualcosa di più: un viaggio sensoriale, un'esperienza che parla di storia, passione e bellezza condivisa.

masi e arte poli